

# «Iper sempre aperti, gli altri lo fanno già»

*Coop Estense: «I nostri concorrenti hanno rotto per primi il patto sulle domeniche»*

di ROBERTO GRIMALDI

**IPERCOOP** aperti tutte le domeniche dell'anno, Coop Estense scende in campo. Nei giorni scorsi si era sparsa la voce di una sperimentazione, nel mese di febbraio, di apertura tutte le domeniche nelle strutture del colosso cooperativo. La decisione ha causato la reazione dei negozianti delle gallerie degli iper, che spesso non sono in grado di tenere aperto tutte le festività. Ora il colosso rosso spiega il perché della sua decisione. In sintesi: lo stanno già facendo tutti i principali concorrenti. Perché non dovremmo farlo noi?

«Abbiamo sempre sostenuto il valore della concertazione — si legge nella nota di Coop Estense — tra operatori,

## OGGETTIVI

**«I consumi stanno calando, ma il lavoro festivo potrebbe portare 100 posti di lavoro»**

associazioni di categoria, sindacati e amministrazione pubblica nella pianificazione delle aperture domenicali e festive del commercio. E per questo motivo che, pur non condividendo appieno la strategia adottata dal Comune di Modena nell'accordo sulla rotazione delle aperture, ne ha comunque sempre rispettato le indicazioni anche nelle ultime settimane, a fronte delle nuove opportunità concesse dal decreto "Salva Italia". Ma qualcuno si è già mosso, come spiega il comunicato: «Nel mercato modenese alcuni operatori, compresi i nostri maggiori concorrenti, hanno già scelto, legittimamente, di avvalersi delle nuove possibilità date, mantenendo aperte le proprie strutture di vendita sette giorni su sette. Comportamento che viene confermato anche per le prossime domeniche da operatori quali Esselunga, Unes, Panorama, cui si è aggiunto

l'ipermercato Leclerc-Conad. La cooperativa — prosegue la nota — prendendo atto delle scelte che il mercato sta facendo, non può che organizzarsi per reagire in un quadro competitivo sensibilmente mutato».

**DA QUI** la decisione ufficiale: «La consulta sociale ed il consiglio di amministrazione hanno licenziato la pianificazione di un calendario di aperture domenicali per le strutture di vendita modenesi, a partire da domenica 29 gennaio, con cui la cooperativa vuole rispondere ad una aumentata pressione competitiva, nell'interesse primario dei lavoratori e dei consumatori. È urgente, in questo momento, creare le condizioni per garantire la redditività dell'impresa, difendendo le quote di mercato, con l'obiettivo primario di tutelare l'occupazione e assicurare ai soci il miglior servizio possibile. Con questo Coop Estense non nega la propria disponibilità a rispettare calendari condivisi con le amministrazioni pubbliche, purché tutti i soggetti concorrenti lo facciano e purché in questi si rispettino le differenze sia di funzione che di area di attrazione tra le diverse strutture di vendita. In gioco ci sono complessivamente, tra Emilia e Puglia, 200 posti di lavoro che si devono a tutti i costi salvaguardare. Le vendite perse per la fuga dei consumatori verso strutture aperte anche in province limitrofe metterebbero a rischio 100 lavoratori; viceversa, la stima delle maggiori vendite generate dalle nuove aperture porterebbe a nuovi 100 posti di lavoro. Nel concreto la scelta di Coop Estense è quella di sperimentare nei prossimi mesi l'apertura domenicale, secondo criteri funzionali legati alla tipologia delle strutture e alle sfide competitive, in tutti i territori in cui opera. In nessun apriremo in occasione delle 7 maggiori festività civili e religiose (1° gennaio, Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 25 e 26 dicembre)».



Il presidente di Coop Estense Mario Zucchelli. La coop rossa avvierà una sperimentazione a febbraio nei propri ipermercati, che consiste nel tenere aperto 7 giorni su 7

